



Comune di Faenza  
Provincia di Ravenna


**RELAZIONE DI INIZIO  
MANDATO  
ANNI 2015 - 2020**

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

OR

Sp. ...

Premessa	pag. 2
<b>Parte I - DATI GENERALI</b>	
1.1 Popolazione	pag. 3
1.2 Organi politici	pag. 3
1.3 Struttura organizzativa	pag. 5
1.4 Unione dei Comuni	pag. 5
1.5 Condizione giuridica dell'Ente	pag. 6
1.6 Condizione finanziaria dell'Ente	pag. 6
1.7 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 6
1.8 Politica tributaria locale	pag. 8
1.9 Sistema dei controlli interni	pag. 9
<b>Parte II – SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	
2.1 Sintesi dei dati finanziari di bilancio consuntivo	pag. 10
2.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag. 11
2.3 Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 12
2.4 Gestione residui	pag. 13
2.5 Conciliazione dei risultati finanziari	pag. 16
2.6 Analisi del conto del bilancio	pag. 17
2.7 Spesa del personale	pag. 17
2.8 Principali indicatori finanziari	pag. 18
2.8 Servizi a domanda individuale	pag. 21
2.10 Patto di stabilità interno	pag. 21
2.11 Debiti fuori bilancio	pag. 21
2.12 Conto economico e Conto del patrimonio	pag. 21
2.13 Utilizzo strumenti di finanza derivata	pag. 22
<b>Parte III – MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO</b>	
3.1 Evoluzione dell'indebitamento	pag. 24
3.2 Rispetto del limite di indebitamento	pag. 24
<b>Parte IV – ORGANISMI PARTECIPATI</b>	
4.1 Società partecipate direttamente dal Comune di Faenza	pag. 25
Sottoscrizione del Sindaco	pag. 26



1

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 15 giugno 2015.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.


## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 58.621

1.2 Organi politici

### GIUNTA COMUNALE

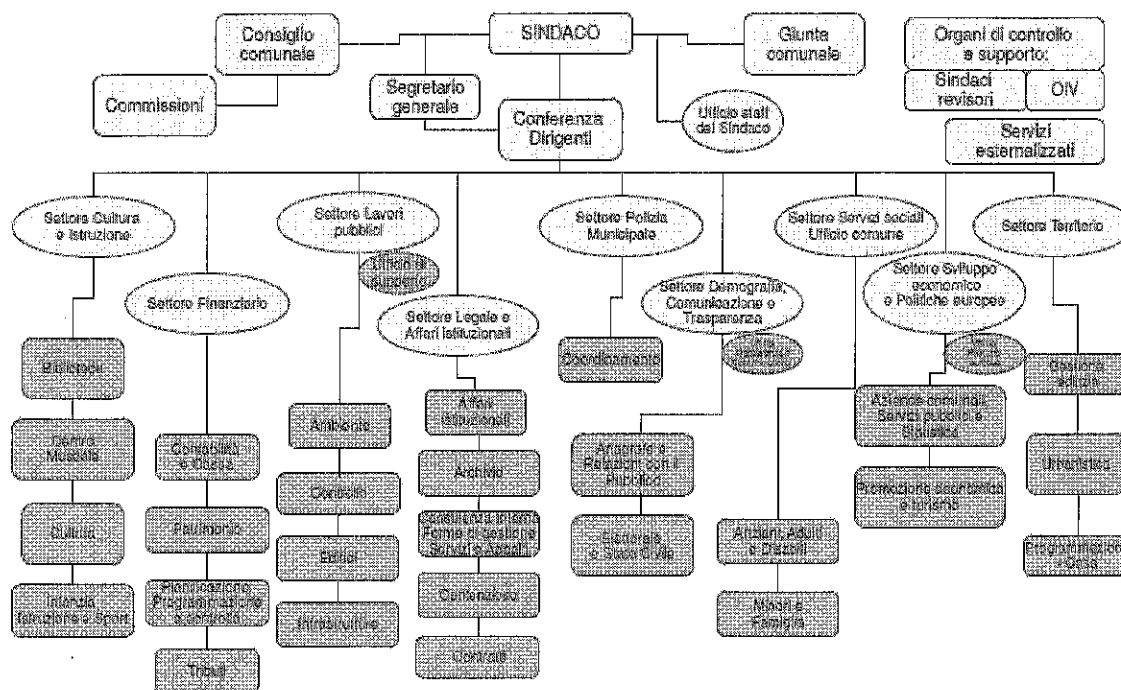
CARICA	NOMINATIVO	ASSESSORATO	MATERIE DELEGATE
Sindaco	Giovanni Malpezzi		Sanità pubblica, sviluppo economico e partecipazioni, palio e attività rionali, affari istituzionali e legali, organizzazione, demografia, stato civile, elettorale.
Vicesindaco	Massimo Isola	Assessorato alla cultura, università, ceramica e turismo.	Cultura, ceramica, università e alta formazione, turismo
Assessore	Antonio Bandini	Assessorato al personale, politiche agricole e ambientali	Personale, politiche agricole e ambiente, risparmio energetico / paes, mobilità pubblica
Assessore	Claudia Gatta	Assessorato alle politiche sociali	Servizi sociali, politiche abitative e casa, pari opportunità
Assessore	Andrea Luccaroni	Assessorato alla polizia municipale, sicurezza e associazionismo	Volontariato e associazionismo, trasparenza e partecipazione, integrazione e sicurezza, polizia municipale, politiche europee
Assessore	Domizio Piroddi	Assessorato alle politiche territoriali	Urbanistica ed edilizia
Assessore	Simona Sangiorgi	Assessorato all'istruzione, politiche giovanili e servizi per l'infanzia	Istruzione, infanzia, politiche giovanili, servizio civile, pace, gemellaggi
Assessore	Claudia Zivieri	Assessorato ai lavori pubblici, sport, bilancio e patrimonio	Lavori pubblici e viabilità, impianti sportivi e sport, patrimonio, bilancio, protezione civile



## CONSIGLIO COMUNALE

Carica	NOMINATIVO	GRUPPO DI APPARTENENZA
Presidente del Consiglio	Luca De Tollis	PD
Consigliere	Niccolò Bosi	PD
Consigliere	Maria Chiara Campodoni	PD
Consigliere	Paola Celotti	PD
Consigliere	Federica Degli Esposti	PD
Consigliere	Maria Luisa Martinez	PD
Consigliere	Luca Ortolani	PD
Consigliere	Rosa Alba Rafuzzi	PD
Consigliere	Stefano Sami	PD
Consigliere	Angela Scardovi	PD
Consigliere	Ilaria Visani	PD
Consigliere	Francesco Ziccardi	PD
Consigliere	Edward Jan Necki	L'Altra Faenza
Consigliere	Massimo Bosi	Movimento 5 stelle
Consigliere	Maria Maddalena Mengozzi	Movimento 5 stelle
Consigliere	Andrea Palli	Movimento 5 stelle
Consigliere	Tiziano Cericola	Rinnovare Faenza
Consigliere	Stefano Maretti	La Tua Faenza
Consigliere	Emanuele Bagnaresi	Insieme per Cambiare
Consigliere	Paolo Cavina	Insieme per Cambiare
Consigliere	Stefano Fantinelli	Lega Nord
Consigliere	Mauro Monti	Lega Nord
Consigliere	Gabriele Padovani	Lega Nord
Vice Presidente Consiglio Comunale	Gianfranco Tavazzani	Lega Nord

### 1.3 Struttura organizzativa all'1/1/2015



Direttore: nessuno - Segretario: 1 - Numero dirigenti: 9 - Numero posizioni organizzative: 27  
 Numero totale personale dipendente : 325 (a seguito del pensionamento di n. 4 dipendenti e del passaggio di n. 26 dipendenti all'Unione della Romagna Faentina, avvenuti il 01/01/2015)

### 1.4 Unione dei Comuni

Il Comune di Faenza fa parte dell'Unione della Romagna Faentina, costituita il 1.1.2012, assieme ai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Essa è conforme alla legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 21/2014, "Norme per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza". La popolazione complessiva dell'Unione al 31.12.2014 è di 88.847 residenti.

Le funzioni e i servizi conferiti all'Unione, con decorrenza 1.1.2015, da tutti i Comuni associati, sono le seguenti:

- Gestione del personale
- Sportello unico per le attività produttive
- Protezione civile
- Programmazione urbanistica
- Informatica.

I Comuni hanno assunto l'obiettivo di conferire tutti i servizi e le funzioni all'Unione entro il 31.12.2017. A tal fine sono stati individuati i seguenti ulteriori servizi e funzioni, da conferire con decorrenza 1.1.2016:

- Gestione economica e finanziaria, cassa economica, provveditorato, controllo di gestione
- Edilizia privata e gestione urbanistica
- Servizi sociali
- Promozione economica e Turismo
- Polizia municipale.

### 1.5. Condizione giuridica dell'Ente:

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL: L'ente non è commissariato, nè lo è stato nel mandato precedente

### 1.6 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente, durante il mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, nè è ricorso a fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

### 1.7 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale al 31/12/2014

La situazione di deficitarietà strutturale si registra nel momento in cui almeno la metà dei parametri è positivo

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il	NO



rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL e s.m.i.);	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

### 1.8. Politica tributaria locale

Aliquote IMU	2015
Aliquota abitazione principale di lusso	0,27%
Abitativo affittato a canone concordato e comodati gratuiti ai parenti	0,83%
Unità immobiliari a destinazione produttiva	0,93%
Aree fabbricabili	0,93%
Terreni agricoli	0,93%
Unità immobiliari ad uso abitativo non comprese nelle fattispecie precedenti	1,06%

Aliquote TASI	2015
Aliquota abitazione principale	0,33%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
Altri immobili	0 %

Addizionale comunale all'IRPEF	2015	ALIQUOTA
	FINO 15.000	0,40%
OLTRE 15.000	FINO 28.000	0,50%
OLTRE 28.000	FINO 55.000	0,60%
OLTRE 55.000	FINO 75.000	0,70%
OLTRE 75.000		0,80%



TARI:

- Il Regolamento della Tari è stato approvato in data 27/07/2015 con atto consiliare n. 73;
- Le tariffe, approvate con atto consiliare n. 72 del 27/07/2015, sono definite con riferimento al Piano Economico e Finanziario del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti cui si sommano le ulteriori componenti di costo come, per esempio, il costo per la riscossione;
- Il valore complessivo dell'entrata deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio;
- Alla Tari si applica la maggiorazione per il tributo provinciale.

## 1.9 Sistema dei controlli interni

Viene sinteticamente descritta l'articolazione del sistema dei controlli interni, indicandone gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Faenza è normato da apposito regolamento (vedi infra) e si articola come segue:

- controllo strategico
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari
- controllo sulle società partecipate non quotate del Comune di Faenza
- controllo della qualità dei servizi erogati
- controllo di regolarità amministrativa e contabile

Gli **strumenti** utilizzati sono:

\_ documentali: i documenti di programmazione e controllo, alcuni obbligatori per legge, altri facoltativi, ovvero: Linee Programmatiche di Mandato (d'ora in poi, per brevità, "LP") - Piano Generale di Sviluppo (d'ora in poi, per brevità, "PGS") - Relazione Previsionale e Programmatica (d'ora in poi, per brevità, "RPP") allegata al bilancio di previsione - Piano Esecutivo di Gestione (d'ora in poi, per brevità, "PEG") - Stato di attuazione dei programmi - Verifica annua delle LP - Rendicontazione del PGS - Bilancio sociale annuale - Rendiconto dell'esercizio finanziario - PEG consuntivo - Bilancio sociale di mandato quale rendicontazione delle LP;

\_ informatici: gestionale contabilità, gestionale ciclo performance

**Regolamenti e metodologie** (elenco con link ai documenti pubblicati sul sito web dell'ente)  
Regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance del Comune di Faenza

Metodologia per lo svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa

Metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa del Comune di Faenza

Metodologia del controllo strategico del Comune di Faenza

### **Organi e uffici coinvolti**

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni, per quanto di propria competenza, il Segretario Generale, il Dirigente del Settore Finanziario, i Dirigenti e l'unità di controllo, coincidente con il Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo (d'ora in poi, per brevità, denominato solo "Servizio PPC") collocato presso il Settore Finanziario. Per l'attuazione di quanto previsto al precedente periodo, nonché per garantire un coordinamento generale degli strumenti e dei sistemi di controllo, viene istituito il Comitato di Coordinamento dei Controlli composto dal Segretario, dal Dirigente del Settore Finanziario, dal Dirigente del Settore Demografia, comunicazione e trasparenza, dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico e dal Responsabile del Servizio PPC.

**Valutazione delle performance:** criteri e modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti:

La valutazione dei dirigenti del Comune di Faenza viene effettuata nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sondando le seguenti dimensioni:

a) gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, rilevabili dal ciclo della performance;

- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) le competenze professionali e manageriali dimostrate, rilevate tramite l'espressione di giudizi espressi dagli amministratori, dai colleghi e dai collaboratori diretti;
- d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il sistema vigente è stato approvato con atto deliberativo di Giunta n. 54 del 19.03.2014 e vede il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Regolamento generale degli uffici e dei servizi richiama i principi ai quali i sistemi di valutazione devono ispirarsi.

Il rimanente personale, comprese le posizioni organizzative, viene valutato secondo una metodologia che vede la valutazione della prestazione lavorativa individuale da parte del diretto superiore (Dirigente o Posizione Organizzativa); anche questa metodologia è stata recentemente rivista collegandola maggiormente al ciclo della performance dell'ente, l'atto G.C. n. 174 del 24/6/2014 ne ha approvato il manuale (Sistema di valutazione della performance individuale). Con atto di Giunta n. 76 del 08.04.2014 è stato inoltre approvato il manuale del Sistema di valutazione collegato alla performance organizzativa. Entrambi i sistemi concorrono all'individuazione del sistema incentivante dell'ente per il personale non dirigente.

**Controllo sulle società partecipate/controllate:** ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: *Al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-quater, come introdotto dall'art. 3 del d.l. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012, secondo criteri di graduale applicazione, il Comune di Faenza si è dotato di un Regolamento che si occupa anche dei controlli relativi alle società non quotate partecipate per le quali il Comune di Faenza.*

Tale regolamento definisce una struttura organizzativa e individua alcuni strumenti per l'attuazione delle attività di controllo e supporto al governo del gruppo pubblico comunale e definisce le competenze della Giunta e del Consiglio per l'adozione di eventuali atti.

Nella relazione previsionale e programmatica sono individuati gli obiettivi e gli indicatori gestionali per le società partecipate, in riferimento a standard qualitativi e quantitativi, anche al fine della graduale implementazione del sistema informativo, di cui all'art. 147-quater, c. 2 del D.Lgs. 267/2000.

Con atto di Consiglio n. 23 del 30/03/2015 l'ente ha provveduto ad aggiornare la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008), approvando contestualmente gli indirizzi per la redazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Faenza, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014.



**PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**2.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'Ente**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2014</b>	<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
Entrate titolo I	40.329.115,23	37.692.398,00
Entrate titolo II	7.744.662,46	6.632.795,87
Entrate titolo III	13.747.536,33	13.962.809,00
Totale Entrate titoli (I+II+III) (A)	61.821.314,02	58.288.002,87
Spese titolo I (B)	56.314.864,23	55.887.319,20
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.071.835,44	4.141.008,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.434.614,35	-1.740.324,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	417.716,00	1.740.324,33
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	31.153,37	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	
Altre entrate (specificare)	31.153,37	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.821.176,98	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>ULTIMO RENDICONTO APPROVATO 2014</b>	<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
	ANNO 2014	ANNO 2015
Entrate titolo IV	3.887.840,39	9.919.141,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.887.840,39	9.919.141,00

Spese titolo II (N)	4.106.271,83	12.355.155,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-218.431,44	-2.436.014,73
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	31.153,37	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	194.683,00	2.436.014,73
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	7.404,93	0,00

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

## 2.2 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.653.521,84 come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.222.187,63
RISCOSSIONI	18.535.736,94	92.191.897,02	110.727.633,96
PAGAMENTI	27.304.926,64	81.653.001,24	108.957.927,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			4.991.893,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			4.991.893,71
RESIDUI ATTIVI	16.742.475,01	16.835.401,33	33.577.876,34
RESIDUI PASSIVI	10.758.134,01	26.158.114,20	36.916.248,21
<i>Differenza</i>			1.653.521,84
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.653.521,84

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.916.320,03	1.758.425,80	1.653.521,84
di cui:			
a) Vincolato	325.287,44	987.907,67	936.849,84
b) Per spese in conto capitale	1.105.430,22	423.459,96	332.731,75
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti e Fondo rischi	485.602,37	347.058,17	383.940,25
e) Non vincolato (+/-)			-----

Con atto di Giunta Comunale n. 84 del 27/04/2015 l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 01/01/2015 ed alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

A tale atto ha fatto seguito la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 18/05/2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015, con la quale si è provveduto alla definizione del piano di recupero del risultato di amministrazione 2014 come risultante dal riaccertamento straordinario.

### 2.3 Utilizzo avanzo di amministrazione

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				347.058,00		
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	50.393,00					
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale		194.683,00				
Reinvestimento quote	20.265,00					

accantonate per ammortamento						
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*						
Totale avanzo utilizzato	70.658,00	194.683,00		347.058,00		

## 2.4 Gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	8.859.623,37	5.272.091,53	1.239.488,05	2.348.043,79	26,50%	8.777.680,55	11.125.724,34
Titolo II	6.092.741,01	3.463.226,79	45.518,74	2.583.995,48	42,41%	1.758.787,07	4.342.782,55
Titolo III	7.862.286,68	4.028.243,01	477.857,81	3.356.185,86	42,69%	3.549.967,58	6.906.153,44
Gest. Corrente	22.814.651,06	12.763.561,33	1.762.864,60	8.288.225,13	36,33%	14.086.435,20	22.374.660,33
Titolo IV	9.794.187,33	3.384.584,79	747.887,58	5.661.714,96	57,81% <sub>1</sub>	1.601.296,04	7.263.011,00
Titolo V	2.559.468,87	1.124.198,46	290.208,44	1.145.061,97	44,74%	0,00	1.145.061,97
Gest. Capitale	12.353.656,20	4.508.783,25	1.038.096,02	6.806.776,93	55,10%	1.601.296,04	8.408.072,97
Servizi c/terzi Tit. VI	2.910.865,31	1.263.392,36	0,00	1.647.472,95	56,60%	1.147.670,09	2.795.143,04
<b>Totale</b>	<b>38.079.172,57</b>	<b>18.535.736,94</b>	<b>2.800.960,62</b>	<b>16.742.475,01</b>	<b>43,97%</b>	<b>16.835.401,33</b>	<b>33.577.876,34</b>

Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	20.952.346,46	19.406.883,84	325.627,87	1.219.834,75	5,82%	20.933.836,74	22.153.671,49
C/capitale Tit. II	16.774.153,47	6.786.235,05	1.154.245,88	8.833.672,54	27,73%	2.974.521,32	11.808.193,86
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	1.816.434,47	1.111.807,75	0,00	704.626,72	38,79%	2.249.756,14	2.954.382,86
<b>Totale</b>	<b>39.542.934,40</b>	<b>27.304.926,64</b>	<b>1.479.873,75</b>	<b>10.758.134,01</b>	<b>27,21</b>	<b>26.158.114,20</b>	<b>36.916.248,21</b>

<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>	
Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.717.345,86
Gestione corrente vincolata	45.518,74
Gestione in conto capitale vincolata	545.962,92
Gestione in conto capitale non vincolata	492.133,10
Gestione servizi conto terzi	0,00
Minori residui attivi	-2.800.960,62
Gestione corrente non vincolata	325.627,87
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	631.205,69
Gestione in conto capitale non vincolata	523.040,19
Gestione servizi c/terzi	0,00
Minori residui passivi	1.479.873,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.321.086,87</b>

<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>	
Gestione corrente	-1.391.717,99
Gestione in conto capitale	30.907,09
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	39.724,03
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.321.086,87</b>

Il valore delle operazioni di revisione dei residui passivi e attivi operate è indicato di seguito:

- minori residui attivi : € 2.800.960,62.
- minori residui passivi: € 1.479.873,75

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009				
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	657.960,52	853.670,49	2.756.161,48	103.055,38
Residui riscossi	7.037,76	175.422,94	579.845,56	20.000,00
Residui stralciati o cancellati	329.488,16	153.008,19	1.220.338,00	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014	321.434,60	525.239,36	955.977,92	83.055,32

E' stata accantonata a titolo di Fondo Svalutazione crediti la somma di € 153.728,43, pari al 20% dei residui attivi aventi anzianità superiore a 5 anni iscritti ai titolo 1° e 3° del bilancio.  
E' stata inoltre accantonata una ulteriore quota di avanzo per l'importo di € 230.211,82 destinata al Fondo Rischi.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti inesigibili per euro 2.800.096,62 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

#### Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	516.354,36	7.247,66	158.243,10	475.532,59	1.190.666,08	8.777.680,55	11.125.724,34
di cui Tarsu/tari	11.910,76	7.247,66	16,76	0,00	0,00	3.540.409,53	3.559.584,71
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.579,14	336.579,14
Titolo II	2.366.559,19	0,00	0,00	300,00	217.136,29	1.758.787,07	4.342.782,55
di cui trasf. Stato	2.366.559,19	0,00	0,00	300,00	46.729,76	55.187,08	2.468.776,03
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	152.319,32	1.500.838,23	1.653.157,55
Titolo III	636.679,87	526.850,60	541.293,65	594.869,29	1.056.492,45	3.549.967,58	6.906.153,44
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	43.434,76	38.841,38	97.296,89	88.875,68	100.899,70	228.997,51	598.345,92
di cui sanzioni CdS	11.547,06	119.113,07	97.429,61	310.000,00	415.483,69	650.071,58	1.603.645,01
Tot. Parte corrente	3.519.593,42	534.098,26	699.536,75	1.070.701,88	2.464.294,82	14.086.435,20	22.374.660,33
Titolo IV	1.134.025,57	11.878,48	14.458,54	1.492.917,32	3.008.435,05	1.601.296,04	7.263.011,00
di cui trasf. Stato	1.043.651,81	11.878,48	0,00	15.030,61	0,00	0,00	1.070.560,90
di cui trasf.	0,00	0,00	0,00	1.440.725,46	1.820.211,11	852.791,00	4.113.727,57



RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Regione							
Titolo V	801.331,23	343.730,74	0,00	0,00	0,00	0,00	1.145.061,97
Tot. Parte capitale	1.935.356,80	355.609,22	14.458,54	1.492.917,32	3.008.435,05	1.601.296,04	8.408.072,97
Titolo VI	1.114.858,52	13.078,73	51.463,47	187.517,62	280.554,61	1.147.670,09	2.795.143,04
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.569.808,74</b>	<b>902.786,21</b>	<b>765.458,76</b>	<b>2.751.136,82</b>	<b>5.753.284,48</b>	<b>16.835.401,33</b>	<b>33.577.876,34</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	92.496,09	129.923,40	166.792,99	117.281,44	713.340,83	20.933.836,74	22.153.671,49
Titolo II	1.696.371,98	550.786,67	53.950,81	2.517.849,54	4.014.713,54	2.974.521,32	11.808.193,86
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	148.097,69	62.233,20	60.557,67	75.443,27	358.294,89	2.249.756,14	2.954.382,86
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.936.965,76</b>	<b>742.943,27</b>	<b>281.301,47</b>	<b>2.710.574,25</b>	<b>5.086.349,26</b>	<b>26.158.114,20</b>	<b>36.916.248,21</b>

## 2.5 Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	109.027.298,35
Totale impegni di competenza (-)	107.811.115,44
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.216.182,91</b>
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.800.960,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.479.873,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.321.086,87</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.216.182,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.321.086,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	612.399,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.146.026,80
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>1.653.521,84</b>

## 2.6 Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza:

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	35.463.836,61	24.614.659,19	40.329.115,23
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.588.912,79	14.236.972,69	7.744.662,46
Titolo III	Entrate extratributarie	12.463.383,81	12.818.616,34	13.747.536,33
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	7.163.339,29	9.740.088,37	3.887.840,39
Titolo V	Entrate da prestiti	107.160,10	9.190.073,21	37.272.556,66
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	4.715.994,38	10.342.457,48	6.045.587,28
<b>Totale Entrate</b>		<b>65.502.626,98</b>	<b>80.942.867,28</b>	<b>109.027.298,35</b>

Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	48.024.507,60	46.902.110,69	56.314.864,23
Titolo II	Spese in c/capitale	8.453.264,49	10.625.098,01	4.106.271,83
Titolo III	Rimborso di prestiti	4.733.719,27	12.263.126,44	41.344.392,10
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	4.715.994,38	10.342.457,48	6.045.587,28
<b>Totale Spese</b>		<b>65.927.485,74</b>	<b>80.132.792,62</b>	<b>107.811.115,44</b>
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-424.858,76	810.074,66	1.216.182,91
Avanzo di amministrazione applicato (B)		1.692.059,82	1.279.316,15	612.399,00
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>1.267.201,06</b>	<b>2.089.390,81</b>	<b>1.828.581,91</b>

## 2.7 Spesa del personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come di seguito illustrato:

Andamento della spesa del personale	media 2011/2013	consuntivo 2014
totale spesa lorda ente (A)	€ 14.966.815,19	€ 14.314.835,27
componenti escluse	€ 2.456.843,46	€ 2.385.710,41
Spese soggette al limite (c. 557)	€ 12.509.971,73	€ 11.929.124,86

Spese correnti (B)	€ 47.389.424,67	€ 56.314.864,23
Incidenza % su spese correnti (A/B)	31,58%	25,42%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti	365	357	355
spesa per personale	€ 14.918.791,45	€ 14.724.291,66	€ 14.314.835,27
spesa corrente	€ 48.024.508,00	€ 46.902.111,00	€ 56.314.864,23
<b>Costo medio per dipendente</b>	€ 40.873,40	€ 41.244,51	€ 40.323,48
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	31,06%	31,39%	25,42%

Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	=€ 14.918.792,00/58885 = € 253,35	=€14.724.292,00/58869 = € 250,12	= €14.314.835,27/58621 = € 244,19

Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	=58885/365	=58869/357	=58621/355
	161,32	164,89	165,13

## 2.8 Principali indicatori finanziari

Gli indici utilizzati sono tratti dalla rielaborazione dei dati offerti dalle sintesi contabili di periodo. Essi costituiscono strumento di interpretazione che articola e precisa la conoscenza degli aspetti finanziari del Comune. Tra di essi si segnalano:

- l'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà;
- l'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente;
- l'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

E = Entrate		U = Uscite		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III	E		89,56%	72,45%	87,47%
Autonomia impositiva	Titolo I + II + III	E		66,27%	47,64%	65,23%
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III	E		€ 813,91	€ 635,87	€ 922,48
Pressione tributaria	Popolazione					
Intervento erariale	Titolo I	E		€ 602,26	€ 418,13	€ 687,96
Intervento regionale	Popolazione					
Incidenza residui attivi	Trasferim. statali			€ 18,41	€ 172,82	€ 51,87
Incidenza residui passivi	Popolazione					
Indebitamento locale pro capite	Trasferim. regionali			€ 70,15	€ 66,01	€ 74,60
Velocità riscossione entrate proprie	Popolazione					
Rigidità spesa corrente	Totale residui attivi			51,97%	47,04%	30,80%
Velocità gestione spese correnti	Totale accertamenti di competenza					
Redditività del patrimonio	Totale residui passivi			68,49%	49,35%	34,24%
Patrimonio pro capite	Totale impegni di competenza					
Patrimonio pro capite	Debito Residuo Mutui e BOC			€ 960,25	€ 892,38	€ 827,04
Patrimonio pro capite	Popolazione					
Rapporto popolazione dipendenti	Riscossioni competenza Titolo I e III	E		80,94%	72,02%	77,20%
	Accertamenti competenza Titolo I e III	E				
	Spese Personale + Quote amm. mutui e BOC	U		36,42%	35,99%	29,46%
	Titolo I + II + III	E				
	Pagamenti Titolo I competenza	U		54,33%	58,66%	62,83%
	Impegni Titolo I competenza	U				
	Entrate patrimoniali			11,75%	11,11%	11,94%
	Valore patrim. disponibile					
	Valori beni patrimonio indisponibile.			€ 2.399,79	€ 2.412,37	€ 2.443,30
	Popolazione					
	Valori beni patrimonio disponibile			€ 446,00	€ 445,98	€ 447,68
	Popolazione					
	Valori beni demaniali			€ 596,61	€ 609,11	€ 621,51
	Popolazione					
	Popolazione			161	165	165
	Dipendenti					

**Altri indicatori finanziari ed economici:**

		2012	2013	2014
Incidenza entrate extratributarie	Entrate extratributarie	23,29%	24,81%	22,24%
	Titolo 1° + 2° + 3° Entrata			
Incidenza spese personale	Spese del personale	30,73%	31,10%	25,14%
	Totale spese correnti			
Incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti	Quote interessi + quote capitale	12,16%	10,43%	8,86%
	Titolo 1° + 2° + 3° Entrata			
Spesa corrente pro capite	Spesa corrente	€ 815,56	€ 796,72	€ 960,66
	Popolazione			
Peso relativo investimenti	Spese investimento	12,82%	13,26%	3,81%
	Spese totali			
Incidenza mutui e prestiti sul finanziamento degli investimenti	Entrate da mutui e prestiti	1,47%	4,95%	0,00%
	Titolo 4° + 5° Entrata			
Grado di indebitamento: incidenza su spesa corrente	Quote interessi + quote capitale	13,55%	11,49%	9,72%
	Spesa corrente			
Grado di attendibilita' delle previsioni di spesa corrente	Prev. def. Tit. 1° - Prev. iniz. Tit. 1°	4,27%	-9,02%	5,73%
	Prev. iniz. Tit. 1°			
grado di realizzazione spese correnti	Impegni Titolo 1°	95,43%	85,97%	94,19%
	Prev. Def. Tit. 1° Spesa			
Grado di copertura dei servizi a domanda	Entrate totali servizi	71,78%	73,83%	76,87%
	Spese totali servizi			
Spesa pro capite per servizi a domanda	Sp. servizi al netto entrate	€ 20,83	€ 20,15	€ 18,87
	Popolazione			
Incidenza spese servizi a domanda	Spese servizi a domanda	8,12%	8,77%	7,74%
	Entrate ordinarie			

## 2.9 Servizi a domanda individuale

DENOMINAZIONE	ENTRATE			SPESA			RAPPORTO % COPERTURA SPESA
	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI	
1- ASILI NIDO	422.882,33	395.616,62	367.666,62	1.164.729,50	1.152.517,48	1.255.931,34	34,326%
2- IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI: Impianti sportivi	60.000,00	73.129,45	72.321,11	813.603,60	811.231,55	833.787,79	9,015%
3- MENSE, COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO	1.764.340,17	1.815.244,08	1.775.036,83	2.074.344,25	2.073.965,68	2.371.645,65	87,525%
4- PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	1.245.292,15	1.239.025,00	1.254.221,35	422.358,12	422.358,12	414.410,01	293,359%
5- TEATRI, MUSEI, PINACOTECHHE, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI Sala, Mostre, Galleria Pallo del Niballo	30.000,00 122.631,00	30.503,92 122.731,00	37.357,38 122.731,00	36.386,00 285.803,58	36.386,00 285.793,94	30.981,05 324.357,26	83,834% 42,944%
	<b>3.645.149,65</b>	<b>3.676.290,07</b>	<b>3.629.336,29</b>	<b>4.797.221,05</b>	<b>4.782.252,77</b>	<b>5.231.114,10</b>	<b>76,873%</b>

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato ai sensi di legge

ENTRATE ACCERTATE € 3.676.250,07 = rapporto 78,873 (rapporto minimo di legge = 35%)  
 SPESE IMPEGNATE € 4.782.252,77

## 2.10 Patto di Stabilità interno

L'Ente è soggetto agli adempimenti del patto di stabilità interno. Nell'anno precedente all'insediamento l'ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

## 2.11 Debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

## 2.12 Conto economico e Conto del Patrimonio

### Conto Economico in sintesi - ultimo triennio

		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	52.013.639,84	49.975.717,87	59.967.462,18
B	Costi della gestione	47.748.380,55	46.857.305,51	56.020.465,44
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>4.265.313,29</b>	<b>3.118.412,36</b>	<b>3.946.996,74</b>
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-1.315.614,72	-1.330.228,69	-1.440.936,43
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.949.698,57</b>	<b>1.788.183,67</b>	<b>2.506.060,31</b>
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.053.785,39	-1.698.906,66	-1.796.142,36
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-126.498,05	-82.510,06	-1.657.630,03
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>769.415,13</b>	<b>6.766,95</b>	<b>-947.712,08</b>

### Conto del Patrimonio in sintesi - ultimo triennio

	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
<b>Attivo</b>				
Immobilizzazioni immateriali	112.876,74	+ 185.954,63	- 84.119,40	214.711,97
Immobilizzazioni materiali	161.978.812,03	+ 6.108.779,40	- 8.561.888,69	159.525.702,74
Immobilizzazioni finanziarie	50.165.084,17	- 5.000,00	-73.192,09	50.096.892,08
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>212.256.772,94</b>	<b>6.299.734,03</b>	<b>- 8.719.200,18</b>	<b>209.837.306,79</b>
Rimanenze	2.821,25		- 1.569,47	1.251,78
Crediti	36.483.535,68	- 1.222.021,09	- 3.063.415,75	32.198.098,84
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.222.187,63	+ 1.769.706,08	0,00	4.991.893,71
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>39.708.544,56</b>	<b>547.684,99</b>	<b>3.064.985,22</b>	<b>37.191.244,33</b>
Ratei e risconti	256.381,29	- 11.865,76	- 14.943,11	229.572,42
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>252.221.698,79</b>	<b>6.835.553,26</b>	<b>- 11.799.128,51</b>	<b>247.258.123,54</b>
Conti d'ordine	147.075.059,78	- 3.811.713,73	- 406.670,04	135.857.207,01
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	158.113.816,02	0,00	- 947.711,98	157.166.103,94
Conferimenti	16.585.962,81	2.247.088,86	- 4.531.813,12	14.301.238,55
Debiti di finanziamento	53.472.816,21	- 4.071.835,44	- 170,08	49.400.810,69
Debiti di funzionamento	19.936.302,64	+ 1.897.957,59	- 325.627,87	21.508.632,36
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	4.043.417,10	+ 1.250.258,22	- 483.314,52	4.810.360,80
<b>Totale debiti</b>	<b>77.452.535,95</b>	<b>- 923.619,63</b>	<b>- 809.112,47</b>	<b>75.719.803,85</b>
Ratei e risconti	69.384,01	4.593,19	- 3.000,00	70.977,20
<b>Totale del passivo</b>	<b>252.221.698,79</b>	<b>1.328.062,42</b>	<b>- 6291.636,77</b>	<b>247.258.123,54</b>
Conti d'ordine	140.075.590,78	- 3.811.713,73	- 406.670,04	135.857.207,01

#### 2.13 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente ha un contratto relativo a strumenti derivati.

L'operazione, effettuata nel 2006 con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS), aveva come fine quello di coprire l'indebitamento a tasso variabile da rischi di aumento dei tassi.

	<b>Caratteristiche struttura</b>	<b>Banca</b>	<b>Tipologia sottostante</b>	<b>Scadenza</b>
Derivato n. 2	Collar con Floor crescente e Cap costante	BIIS	Tasso variabile	31-12-2015

Si analizza ora, più in dettaglio, l'operazione.

Essa insiste su prestiti obbligazionari emessi in precedenza con BIIS, prestiti a tasso variabile con rischio, in caso di rialzo dei tassi, di appesantimento complessivo degli oneri finanziari per il Comune.

L'operazione è di tipo collar: il Comune ottiene un tetto (cap), oltre il quale i tassi da esso pagati non possono andare e in cambio cede un pavimento (floor), al di sotto del quale gli stessi tassi non possono scendere.

L'operazione ha durata dal 30-6-2006 al 31-12-2015 e copre un capitale originario di € 18.360.470,00, il cui debito residuo al 31-12-2013 è pari a € 11.165.816,00. Il mark to market al 31-12-2014 (ultimo dato disponibile) è pari a € 566.849,00 negativi.

Il cap acquistato, cioè il tetto massimo pagato dal Comune, è pari per tutto il periodo al 4,850%: se l'Euribor 6 mesi supera il 4,850% il Comune riceve da BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del tasso Euribor 6 mesi e il 4,850%.

Il floor venduto, cioè il pavimento minimo pagato dal Comune, è pari al 3,920% dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2015. Se l'Euribor 6 mesi va sotto il livello del floor il Comune paga a BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del floor e il tasso Euribor 6 mesi.

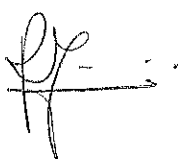
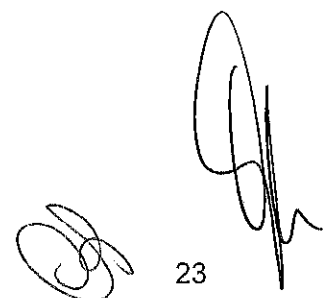
La rilevazione dei flussi è la seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	439.407,04	341.087,77	347.667,29	434.323,88	394.679,06

A seguito di analisi tecnica sul derivato svolta da società specializzata, l'ente ha condotto la procedura di mediazione ex articolo 8 D. Lgs. n. 28/2010 presso la Camera di Commercio di Bologna, con esito negativo.

E' stata avviata causa presso il Tribunale di Bologna, RG 20071/2014, per dichiarazione di nullità/annullamento del contratto e restituzione di tutte le somme versate con rivalutazione e interessi.

In data 09/04/2015 si è svolta la prima udienza: il Giudice ha fissato ulteriore udienza al 15/12/2015 ove esaminate le memorie, le eccezioni ed i mezzi di prova formulati, provvederà alla eventuale ammissione degli stessi oppure fisserà udienza di precisazione delle conclusioni, se riterrà la causa matura per il merito.



### PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

#### 3.1 Evoluzione dell'indebitamento

	2012	2013	2014
Residuo debito finale	56.544.046,66	52.533.491,40	48.481.884,93
Popolazione residente	58.885	58.869	58.621
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	960,25	892,38	927,04

#### 3.2 Rispetto del limite dell'indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,37%	2,67%	2,30%



## Parte IV – ORGANISMI PARTECIPATI

### 4.1 Società partecipate direttamente dal Comune di Faenza



(\*) Società emittente strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati, esclusa all'autorizzazione al mantenimento ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008).

Per un maggior dettaglio circa l'attività svolta dalle suddette società partecipate si rimanda al seguente link:

[www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Enti-controllati](http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Enti-controllati)

Tale è la Relazione di inizio mandato 2015-2020 del Comune di Faenza, redatta ai sensi dell'art. 4-bis del D. Lgs. 149/2011. Ai fini della sua divulgazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.


Faenza, 07/09/2015

IL SINDACO  
Giovanni Malpezzi



---

IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberta Fiorini



---

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
Cristina Randi



---

